



*Il Ministro della Salute*

apm 82 88/LB/P

15 FEB 2013

*Codi Infermieri,*

*oggi, come ben sapete, è una di quelle giornate che si può veramente definire storica per chi svolge la vostra importante professione: l'istituzione del vostro Ordine, obiettivo che tutti aspettavate e aspettavamo da oltre 10 anni, è divenuta realtà.*

*Ora tocca a voi e alla vostra Federazione, insieme con il Ministero della Salute, dare concretezza a questa trasformazione, che non deve essere intesa solo come un cambio di "denominazione", ma come una modifica fondamentale dell'ordinamento della vostra professione riconoscendola, finalmente, come professione intellettuale.*

*Se ciò rappresenta l'aspetto più esteriore e visibile, in concreto questa modifica consente di avviare percorsi innovativi che qualificheranno maggiormente il vostro operato, sempre più rilevante all'interno del sistema salute. Questi cinque anni da Ministro mi hanno consentito di apprezzare le doti professionali ed umane della vostra professione e di riconoscere l'infungibilità da parte del Sistema sanitario del vostro ruolo.*

*Finalmente dopo dieci anni si è riaperta la partita del rinnovo contrattuale, che so complessa e difficile, anche per le giuste aspettative giuridiche ed economiche che si sono sedimentate in questa lunga attesa e per il cambiamento che la vostra professione ha vissuto in questo periodo, che porta con sé l'affrontare tematiche profonde quali quelle delle competenze specialistiche e dello sviluppo della carriera gestionale degli infermieri.*

*Mi è ben noto che rappresentate circa il 40% degli operatori che a vario titolo prestano la loro opera nel Servizio sanitario azionale, per cui ritengo giunto ormai il*

*tempo di avviare una riflessione più ampia sul tema della creazione di un'area autonoma di contrattazione per la vostra professione, in maniera tale da riconoscere la peculiarità e particolarità del qualificato lavoro che ognuno di voi garantisce quotidianamente per la salute dei nostri cittadini.*

*Mi auguro, inoltre, che le Regioni possano procedere tempestivamente allo sblocco dei concorsi e alle conseguenti stabilizzazioni del personale precario, grazie al quale, in questi anni di blocco del turnover, è stato possibile garantire l'erogazione delle prestazioni.*

*Seguo sempre con grande attenzione e apprensione le ormai quotidiane aggressioni agli operatori sanitari, violenze che riguardano sempre più frequentemente voi, prima interfaccia nelle strutture di pronto soccorso e in tutte le realtà che intercettano pazienti con bisogni complessi. Lo voglio dire con fermezza: bisogna ridare dignità ai lavoratori e ad una professione che merita un grande ringraziamento da tutti noi per l'abnegazione e la professionalità che mette nel fornire giornalmente cure e attenzione ai soggetti più deboli della società.*

*Il percorso sin qui compiuto, ritengo, sia stato proficuo ma non mi nascondo pensando che non ci sia nulla più da fare. Altre importanti azioni dovremo compiere insieme nel prossimo futuro, disegnando un nuovo modello di assistenza infermieristica che dovrà essere coerente con la modifica dei bisogni di salute dei nostri cittadini che chiedono sempre di più continuità delle cure, presa in carico e maggiore integrazione dei diversi operatori sanitari.*

*La giornata di oggi, quindi, può e deve rappresentare un momento di partenza e non di arrivo di un percorso che abbiamo cominciato insieme e che vi vedrà protagonisti del sistema sanitario italiano nei prossimi anni.*

*Con stima ed affetto,*

*Beatrice Lorenzin*

